

## ESERCIZI: STUDIO STABILITA' ESTERNA

0)

- Controllo se la condizione necessaria è soddisfatta
- Se non lo è, costruisco la tabella (essendo grado 3)
- Applico il criterio di stabilità
  - Se gli elementi della prima colonna sono tutti di segno concorde (e diversi da zero), allora hanno tutti parte reale minore di zero e quindi è *esternamente stabile*

$G(s) = \frac{1}{s^3 + 3s^2 + s + 2}$ 
 stabile esterne?

$q(s) = s^3 + 3s^2 + s + 2$   
 tutti coefficienti  $\neq 0$  e di segno concorde  $\Rightarrow$  condizione necessaria soddisfatta  
 $\Rightarrow$  per studiare la stabilità  
 dovrò costruire la tabella di Routh

$q(s) = q_3 s^3 + q_2 s^2 + q_1 s + q_0$   
 $q_3 = 1 \quad q_2 = 3 \quad q_1 = 1 \quad q_0 = 2$

3	$q_3$	$q_1$	0
2	$q_2$	$q_0$	0
1	$E_{11}$	0	
0	$q_0$	0	

$E_{11} = -\frac{1}{q_2} \det \begin{bmatrix} q_3 & q_1 \\ q_2 & q_0 \end{bmatrix}$

$E_{11} = -\frac{1}{3} \det \begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 3 & 2 \end{bmatrix} = -\frac{1}{3} (2 - 3) = \frac{1}{3}$

3	1	1	0
2	3	2	0
1	1/3	0	
0	2	0	

tutti elementi delle prime colonne  $\neq 0$   
 (tabella regolare) e di segno concorde  
 $\Rightarrow$  tutte radici con  $\text{Re} < 0$   
 $\Rightarrow$  sistema esternamente stabile

1)

- Verifico se ci sono semplificazioni (guardando se ci sono zeri in comune)
- Verifico se è verificata la condizione necessaria
- Se è verificata, costruisco la tabella di Routh

1)  $G(s) = \frac{s-1}{s^3 + 3s^2 + 2s + 4}$   
 verificare ci sono semplificazioni  
 numeratore ha uno zero in  $-z_1 = 1$   
 calcolo il den in 1  $1 + 3 + 2 + 4 \neq 0 \Rightarrow$  non ci sono semplificazioni

$q(s) = s^3 + 3s^2 + 2s + 4$ 
 NB: condizione necessaria soddisfatta

3	$q_3$	$q_1$	0
2	$q_2$	$q_0$	0
1	$E_{11}$	0	
0	$q_0$	0	

$E_{11} = -\frac{1}{q_2} \det \begin{bmatrix} q_3 & q_1 \\ q_2 & q_0 \end{bmatrix}$

$E_{11} = -\frac{1}{3} \det \begin{bmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 4 \end{bmatrix} = -\frac{1}{3} (4 - 6) = \frac{2}{3}$

3	1	2	0
2	3	4	0
1	2/3	0	
0	4	0	

elementi prime colonne tutti  $> 0 \Rightarrow$  tutte radici con  $\text{Re} < 0$   
 $\Rightarrow$  sistema esternamente stabile

2)

- Qui ci sono semplificazioni

$$2) \quad G(s) = \frac{s}{s^3 + 2s^2 + s} = \frac{\cancel{s}}{\cancel{s}(s^2 + 2s + 1)} = \frac{1}{s^2 + 2s + 1} = \frac{1}{(s+1)^2}$$

Per Criterio  $e(s) = s^2 + 2s + 1$  ha tutte radici con  $\text{Re} < 0$   
 $\Rightarrow$  sistema esternamente stabile

- Abbiamo un polinomio di secondo grado con tutte radici con parte reale minore di zero

3)

- Non ci sono semplificazioni
- Non è verificata la condizione necessaria  $\Rightarrow$  mancano dei termini (coefficienti)
  - Non ha tutte radici con parte reale  $< 0 \Rightarrow$  sistema *esternamente instabile*

$$3) \quad G(s) = \frac{s+3}{s^4+1}$$

il polinomio  $e(s) = s^4 + 1$  non soddisfa le condizioni necessarie perché mancano i termini  $s^3, s^2, s$   
 $\Rightarrow e(s)$  non ha tutte radici con  $\text{Re} < 0$   
 $\Rightarrow$  sistema esternamente instabile

$$e(s) = s^4 + 1 = 0 \quad \Leftrightarrow \quad s^4 = -1$$

4)

- Parametro  $\alpha$  reale
- Non cerco di capire il segno andando a calcolare esplicitamente le radici, ma piuttosto:
  - *Applico la regola di Cartesio*, perché ho un polinomio di secondo grado
  - Radici con parte reale minore di zero  $\Leftrightarrow$  tutti i coefficienti di segno concorde e diversi da zero
  - Faccio un sistema per imporre le condizioni

$$4) \quad G(s) = \frac{1}{s^2 + (1-\alpha)s + 4\alpha} \quad e(s) = s^2 + (1-\alpha)s + 4\alpha \quad \alpha \in \mathbb{R}$$

Per Criterio  $e(s)$  con radici e  $\text{Re} < 0 \quad \Leftrightarrow \quad$  tutti coefficienti  $\neq 0$  e di segno concorde

$$\begin{aligned} 1-\alpha &> 0 & 1 > \alpha & \alpha < 1 \\ 4\alpha &> 0 & \alpha &> 0 \end{aligned}$$

stabilità esterna  $\Leftrightarrow 0 < \alpha < 1 \quad \Leftrightarrow 0 < \alpha < 1$

5)

- Semplificazioni: non banale perché il denominatore dipende da un parametro
  - Dovrei studiare tanti caso
  - Allora non lo faccio e osservo che il polinomio al numeratore è stabile, avendo una radice in  $-3$
  - Da cui allora osservo il denominatore e guardo quando questo ha radici con parte reali maggiore di 0, senza fare semplificazioni
  - In altre parole, *eventuali radici instabili (parte reale maggiore o uguale a 0), non possono essere semplificate*

#### Nota

Se avessimo avuto:

$$G(s) = \frac{s-1}{s^3 + 2s^2 + s + \alpha}$$

avremmo avuto lo zero del numeratore con parte reale maggiore di 0, quindi potevano esserci semplificazioni instabili. Quindi era *necessario considerare separatamente i casi per la stabilità*

- Nel nostro caso:  $G(s)$  ha tutti i poli con  $Re < 0 \iff$  denominatore ha tutte le radici con  $Re < 0$
- Costruiamo quindi la tabella per sicurezza (anche se tipo  $\alpha > 0$  potrei già dirlo per rispettare la condizione necessaria)

5)  $G(s) = \frac{s+3}{s^3+s^2+s+\alpha}$

il polinomio  $s+3$  è stabile (radice in  $-3$ )  
 $\Rightarrow$  eventuali radici instabili (con  $Re > 0$ ) non possono essere semplificate  
 da  $s+3$   
 $\Rightarrow G(s)$  ha tutte poli con  $Re < 0 \iff s^3+s^2+s+\alpha$  ha tutte radici con  $Re < 0$

Costruiamo tabella di Routh

3	$a_3$	$a_1$	0
2	$a_2$	$a_0$	0
1	$E_{11}$	0	
0	$a_0$	0	

$E_{11} = -\frac{1}{a_2} \det \begin{bmatrix} a_3 & a_1 \\ a_2 & a_0 \end{bmatrix}$

$E_{11} = -\det \begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 1 & \alpha \end{bmatrix} = -(\alpha - 1) = 1 - \alpha$

3	1	1	
2	$1-\alpha$	$\alpha$	
1	$\alpha$		
0			

tutte radici con  $Re < 0 \iff$  tutti elementi della prima colonna  $\neq 0$  e di segno costante  
 $\iff 1-\alpha > 0 \iff 0 < \alpha < 1$   
 $\iff \alpha > 0$

## ANALISI SISTEMI LTI IN RAPPRESENTAZIONE INGRESSO/USCITA

**NOTA: PER L'ESAME SARANNO UTILI LE FORMULE CHE SI TROVANO IN FONDO A QUESTO CAPITOLO. STUDIARE BENE ANCHE GLI ESERCIZI RELATIVI**

- Studiamo il caso dei sistemi SISO  
 Abbiamo la derivata dell'ordine massimo del sistema (che corrisponde a  $n$  ovvero l'ordine del sistema) è data dalla somma delle uscite precedenti (derivate di ordine più basso) e dalla somma degli ingressi e delle sue derivate
- Viene detta per questo in *forma normale*

- Consideriamo un sistema LTI TC in rappresentazione ingresso/uscita

$$y^{(n)}(t) = \alpha_{n-1} y^{(n-1)}(t) + \dots + \alpha_1 \dot{y}(t) + \alpha_0 y(t) + \beta_n u^{(n)}(t) + \dots + \beta_1 \dot{u}(t) + \beta_0 u(t)$$

dove  $y^{(i)}(t) = \frac{d^i y(t)}{dt^i}$

**(prima) Idea: passare alle equazioni di stato e poi applicare tutti i metodi già visti**

- cioè passare da una equazione differenziale a una equazione di stato

### INGRESSO NON DERIVATO

Sappiamo già come muoverci (già visto), infatti in quel caso

$$x(t) = \begin{bmatrix} y(t) \\ \dot{y}(t) \\ \vdots \\ y^{n-1}(t) \end{bmatrix}$$

### IN GENERALE

Si utilizza la forma canonica di osservazione

## FORMA CANONICA DI OSSERVAZIONE

Si costruiscono le matrici generiche che sappiamo, ovvero:

$$\begin{cases} \dot{x} = Ax + Bu \\ y = Cx + Du \end{cases}$$

In questo modo:

$$\begin{aligned} A &= \left[ \begin{array}{cccc|c} 0 & 0 & \cdots & 0 & \alpha_0 \\ 1 & 0 & \cdots & 0 & \alpha_1 \\ 0 & 1 & \cdots & 0 & \alpha_2 \\ \vdots & & \ddots & \vdots & \vdots \\ 0 & 0 & \cdots & 1 & \alpha_{n-1} \end{array} \right] & B &= \begin{bmatrix} \beta_0 + \beta_n \alpha_0 \\ \beta_1 + \beta_n \alpha_1 \\ \beta_2 + \beta_n \alpha_2 \\ \vdots \\ \beta_{n-1} + \beta_n \alpha_{n-1} \end{bmatrix} \\ C &= [0 \quad \cdots \quad 0 \quad 1] & D &= \beta_n \end{aligned}$$

Dove i coefficienti  $\alpha$  e  $\beta$  si trovano nel generico sistema LTI TC (vedi forma generale scritta poco fa)

### ESEMPIO

- Basta prestare attenzione ai coefficienti
- Poi posso subito passare alle matrici  $A, B, C, D$

$$\begin{aligned} \ddot{y}(t) &= -2 \dot{y}(t) + 3 \dot{u}(t) & n=2 \\ \ddot{y}(t) &= \alpha_1 \dot{y}(t) + \alpha_0 y(t) + \beta_2 \ddot{u}(t) + \beta_1 \dot{u}(t) + \beta_0 u(t) \\ \alpha_1 &= -2 & \alpha_0 = 0 & \beta_2 = 0 & \beta_1 = 3 & \beta_0 = 0 \\ A &= \begin{bmatrix} 0 & \alpha_0 \\ 1 & \alpha_1 \end{bmatrix} & B &= \begin{bmatrix} \beta_0 + \beta_2 \alpha_0 \\ \beta_1 + \beta_2 \alpha_1 \end{bmatrix} \\ C &= [0 \quad 1] & D &= \beta_2 \\ A &= \begin{bmatrix} 0 & 0 \\ 1 & -2 \end{bmatrix} & B &= \begin{bmatrix} 0 \\ 3 \end{bmatrix} \\ C &= [0 \quad 1] & D &= 0 \end{aligned}$$

- uso questo metodo solo se mi servono esplicitamente le equazioni di stato, altrimenti cfr. Metodo successivo

## DOMINIO DI LAPLACE

### (piccolo approfondimento)

L'alternativa per lavorare con sistemi LTI in rappresentazione ingresso uscita e trovare quindi la loro soluzione/analisi è passare al dominio di Laplace attraverso la trasformata

- Tanto mi interessano solo gli oggetti per l'analisi ovvero  $\varphi(s), m(s), G(s)$   
Infatti, facendo la derivata delle varie uscite  $y(t)$  si ottiene:

$$\begin{aligned}
 \mathcal{L}\left\{\frac{d}{dt}y(t)\right\} &= sY(s) - y(0) \\
 \mathcal{L}\left\{\dot{y}(t)\right\} &= sY(s) - y(0) \quad \text{dalla proprietà della trasformata} \\
 \mathcal{L}\left\{\frac{d^2}{dt^2}y(t)\right\} &= \mathcal{L}\left\{\frac{d}{dt}\dot{y}(t)\right\} = s\mathcal{L}\left\{\dot{y}(t)\right\} - \dot{y}(0) \\
 &= s[sY(s) - y(0)] - \dot{y}(0) \\
 &= s^2Y(s) - sy(0) - \dot{y}(0) \\
 \mathcal{L}\left\{\frac{d^3}{dt^3}y(t)\right\} &= \mathcal{L}\left\{\frac{d}{dt}\ddot{y}(t)\right\} = s\mathcal{L}\left\{\ddot{y}(t)\right\} - \ddot{y}(0) \\
 &= s[s^2Y(s) - sy(0) - \dot{y}(0)] - \ddot{y}(0) \\
 &= s^3Y(s) - s^2y(0) - s\dot{y}(0) - \ddot{y}(0)
 \end{aligned}$$

In generale quindi **la generica derivata dell'uscita è data da:**

$$\mathcal{L}\{y^{(i)}\} = s^i Y(s) - s^{i-1}y(0) - \dots - sy^{(i-2)}(0) - y^{(i-1)}(0)$$

- Questo metodo è utile anche per risolvere equazioni differenziali, ad esempio il seguente è un sistema integratore:

$$\begin{aligned}
 \dot{y}(t) &= u(t) \\
 \downarrow \mathcal{L} \\
 sY(s) - y(0) &= U(s) \\
 sY(s) &= y(0) + U(s) \\
 Y(s) &= \frac{y(0)}{s} + \frac{U(s)}{s} \\
 \downarrow \mathcal{L}^{-1} \\
 y(t) &= y(0) \mathcal{L}^{-1}\left\{\frac{1}{s}\right\} + \mathcal{L}^{-1}\left\{\frac{U(s)}{s}\right\} \\
 \boxed{y(t) &= y(0) \cdot 1(t) + \int_0^t u(\tau) d\tau}
 \end{aligned}$$

## FUNZIONE DI TRASFERIMENTO $G(s)$ <--

Con il metodo visto si può facilmente trovare la funzione di trasferimento (o la risposta forzata):

- Funzione di trasferimento (formula):

funzione di trasferimento

$$G(s) = \frac{\beta_n s^n + \beta_{n-1} s^{n-1} + \dots + \beta_1 s + \beta_0}{s^n - \alpha_{n-1} s^{n-1} - \dots - \alpha_1 s - \alpha_0}$$

$\swarrow = \frac{b(s)}{a(s)}$

- Da cui come si intuisce dovremo poi **effettuare le semplificazioni** per giungere a un rapporto di polinomi  $b(s)/a(s)$ , ovvero:

$$G(s) = \frac{b(s)}{a(s)}$$

## RISPOSTA FORZATA

- Ponendo le condizioni iniziali a 0

- Per calcolare la risposta forzata  $Y_f(s)$  possiamo porre a 0 le condizioni iniziali  $\Rightarrow$  possiamo scrivere

$$\mathcal{L}\{y_f^{(i)}(t)\} = s^i Y_f(s) \quad \mathcal{L}\{u^{(i)}(t)\} = s^i U(s)$$

- Data la relazione ingresso-uscita

$$y^{(n)}(t) = \alpha_{n-1} y^{(n-1)}(t) + \dots + \alpha_1 \dot{y}(t) + \alpha_0 y(t) + \beta_n u^{(n)}(t) + \dots + \beta_1 \dot{u}(t) + \beta_0 u(t)$$

$\Rightarrow$  nel dominio di Laplace per la risposta forzata  $Y_f(s)$  vale

$$s^n Y_f(s) = \alpha_{n-1} s^{n-1} Y_f(s) + \dots + \alpha_1 s Y_f'(s) + \alpha_0 Y_f(s) + \beta_n s^n U(s) + \dots + \beta_1 s U(s) + \beta_0 U(s)$$

- Risolvendo tale equazione rispetto a  $Y_f(s)$  si ottiene

$$Y_f(s) = \underbrace{\frac{\beta_n s^n + \beta_{n-1} s^{n-1} + \dots + \beta_1 s + \beta_0}{s^n - \alpha_{n-1} s^{n-1} - \dots - \alpha_1 s - \alpha_0}}_{G(s)} U(s)$$

- scrivo nel dominio di Laplace la risposta forzata a partire dall'ingresso
- se necessario faccio semplificazioni
  - utile ad esempio se devo studiare la stabilità esterna, perché ho una formula per  $Y_f(t)$ 
    - E potrò derivare facilmente anche  $\varphi(s)$  e  $m(s)$  perché coincidono entrambi con il denominatore come vediamo adesso

## POLINOMIO CARATTERISTICO E MINIMO

Si dimostra che:

- $\varphi(s)$  **coincide con il denominatore di  $G(s)$  prima delle semplificazioni**
- $m(s) = \varphi(s)$

Quindi:

$$\text{den}(G(s)) = s^n - \alpha_{n-1} s^{n-1} - \dots - \alpha_1 s - \alpha_0 = \varphi(s) = m(s)$$

## DIMOSTRAZIONE

- Calcolo  $\varphi(s)$  come  $\det(sI - A)$  della matrice in forma canonica di osservazione e si osserva che viene la stessa cosa
- Si vede anche che non si semplifica nulla quindi  $\varphi(s) = m(s)$

*Quindi in generale è ancora più facile trovare gli oggetti necessari per l'analisi di stabilità del sistema partendo dalle equazioni differenziali in forma di derivate di ordine successivo dell'uscita e degli ingressi come visto*

## RIASSUMENDO

- Consideriamo un sistema LTI TC in rappresentazione ingresso/uscita

$$y^{(n)}(t) = \alpha_{n-1} y^{(n-1)}(t) + \dots + \alpha_1 \dot{y}(t) + \alpha_0 y(t) + \beta_n u^{(n)}(t) + \dots + \beta_1 \dot{u}(t) + \beta_0 u(t)$$

- Sfruttando la struttura della forma canonica di osservazione possiamo calcolare  $\varphi(s)$  e  $m(s)$

**Fatto 2.15** Per un sistema LTI TC in rappresentazione ingresso/uscita vale

$$\begin{aligned}\varphi(s) &= s^n - \alpha_{n-1} s^{n-1} - \dots - \alpha_1 s - \alpha_0 \\ m(s) &= \varphi(s) \\ G(s) &= \frac{\beta_n s^n + \beta_{n-1} s^{n-1} + \dots + \beta_1 s + \beta_0}{s^n - \alpha_{n-1} s^{n-1} - \dots - \alpha_1 s - \alpha_0}\end{aligned}$$

- Questa slide include tutto ciò che ci serve per studiare la stabilità per un sistema in rappresentazione ingresso uscita

## ESERCIZI: STUDIO STABILITA'

- Individuo ordine  $n$  (massimo ordine di derivazione con cui compare l'uscita)
- Trovo i vari coefficienti a partire dalle formule generali
- Scrivo  $\varphi(s)$ 
  - Individuo gli autovalori (zeri di  $\varphi(s)$ ) e la relativa posizione sul piano complesso  $s$ 
    - Concludo sulla stabilità interna
- Calcolo  $G(s)$ 
  - Eseguo eventuali semplificazioni
    - Concludo sulla stabilità esterna